

L'ultimo saluto a Pinuccia

Pubblicato: Lunedì 8 Febbraio 2016



Era una vera e propria manna dal cielo: **la Pinuccia, quando c'erano biglietti da vendere per opere di bene e di carità, non aveva rivali.**

Venerdì se n'è andata dopo una malattia, e l'anima del volontariato di Gavirate la ricorderà.

I volontari della Croce Rossa Italiana, per esempio, saranno presenti alle esequie, in divisa.

L'ultimo saluto a Giuseppina Leonardi si terrà oggi, **lunedì 8 febbraio alle ore 15** nella chiesa parrocchiale di san Giovanni evangelista.

«**La Pinuccia! E chi non la conosceva?** – scrive la giornalista **Federica Lucchini sul sito di Menta e Rosmarino** – . Si metteva all'uscita di un supermercato o appoggiata ad un muretto di viale Garibaldi, con le sue gonne zingaresche, ad offrire ai passanti i biglietti della Croce Rossa, della Casa di Riposo, dell'oratorio. Ne ha venduti a migliaia, con un sorriso, anche al freddo e al gelo. Essere utile alla comunità in questo modo era diventata la sua missione di vita. Il tempo per lei non contava: stava lì ad aspettare, paziente, e felice di vivere l'altruismo nella maniera che lei voleva. E che l'appagava pienamente: poteva intrattenere le persone interessandosi della loro vita ed esortandole a pensare alla comunità. Mai un soldo per lei, ha desiderato che i suoi figli continuassero la sua opera».

«**Noi le siamo grati infinitamente** – afferma Simone Foti, presidente del Comitato locale Medio Verbano della Croce Rossa – Si è sempre offerta disinteressatamente vendendo una quantità ragguardevole di biglietti.. Saremo presenti in divisa alle esequie. E' il nostro modo di omaggiarla».

«**Con la sua semplicità riusciva ad arrivare al cuore di tutti** – ricorda don Andrea Gariboldi – e tutti avevano fiducia di lei. Fino all'ultimo, malata, ha venduto i biglietti per una festa sportiva all'interno dell'oratorio che mi sono stati consegnati dalla figlia».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it